

Il Salumificio Riva a caccia di una vittoria

“Dobbiamo spezzare la linea negativa”

LECCO - Il **Salumificio Riva Molteno** deve riprendere il proprio ritmo nel **campionato nazionale di Serie A2**. Le ultime due sconfitte subite hanno relegato la squadra di **Branko Dumnic**, all'ottavo posto della classifica del girone A. Bisogna anche dire che le terze in classifica, sono solo a tre punti di differenza. Quello che conta per il team moltenese, però, è dimenticare al più presto le due sconfitte incassate, e pensare di andare in terra veneta a conquistare i due punti in palio. Il calendario propone, per la settima giornata di andata, la sfida tra **Venplast Dossobuono** e, appunto, il **Salumificio Riva Molteno**.

“Per quanto concerne la sfida esterna contro Dossobuono, dobbiamo cercare di vincere questa importante sfida - rimarca il ds **Matteo Somaschini** - perché dobbiamo spezzare la linea negativa delle due sconfitte subite, ma soprattutto perché dobbiamo rimanere nella zona alta della classifica. Sappiamo che non sarà facile, considerato che giochiamo in trasferta e senza dimenticare che abbiamo ancora alcuni giocatori infortunati”.

Coloro che entrano dalla panchina si dimostrano all'altezza della situazione?

“Indubbiamente. Lo abbiamo dimostrato anche contro Cassano dove abbiamo perso di un solo gol. Il Molteno ha una buona rosa, molto giovane, ed è una formazione che può giocare su alti livelli con tutte le avversarie. Ovviamente dobbiamo evitare di commettere alcuni errori per non incappare in situazioni difficili”.

Come la sfida contro Cassano? “Abbiamo esaminato la sfida contro il team varesino, per vedere gli errori fatti. Si sta lavorando con grande attenzione per dare maggiore continuità sul piano del gioco e dell'intensità”.

Poi bisogna fare i conti contro il Dossobuono: “Certamente. Loro hanno messo in difficoltà Trieste, e quindi, fra le loro mura amiche, ci mettono maggior grinta e convinzione. Hanno una classifica che non rispecchia il loro vero valore. Non vanno sottovalutati. Il Molteno deve scendere in campo molto determinato con la speranza di poter infilare subito un importante break, per poi controllare il match”.